**Michele Mastroianni, *Slittamenti semantici nelle
traduzioni di tragedie classiche del Cinquecento
francese: la cristianizzazione***

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4026>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4026

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2012

Paginazione: 308-309

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «Michele Mastroianni, *Slittamenti semantici nelle traduzioni di tragedie classiche del Cinquecento francese: la cristianizzazione*», *Studi Francesi* [Online], 167 (LVI | II) | 2012, online dal 30 novembre 2015, consultato il 10 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4026> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4026>

Questo documento è stato generato automaticamente il 10 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Michele Mastroianni, *Slittamenti semantici nelle traduzioni di tragedie classiche del Cinquecento francese: la cristianizzazione*

Filippo Fassina

NOTIZIA

MICHELE MASTROIANNI, *Slittamenti semantici nelle traduzioni di tragedie classiche del Cinquecento francese: la cristianizzazione*, in AA. VV., *Elaborazioni poetiche e percorsi di genere. Miti, personaggi e storie letterarie*, cit., pp. 529-545.

- 1 L'A., che da tempo studia il problema della riscrittura cinque-secentesca dei testi drammaturgici classici (vedi, di M. Mastroianni, il recente *Lungo i sentieri del tragico*, Vercelli, Mercurio, 2009: cfr. questi «Studi», 161, 2010, pp. 353-354), offre qui un interessante saggio su un problema specifico di quella che può essere considerata l'attualizzazione del 'classico' nel moderno: nella fattispecie nella linea di quello che è stato un plurisecolare meccanismo di *reductio* delle arti antiche a una *Weltanschauung* cristiana. Infatti, a partire essenzialmente da considerazioni su riscritture rinascimentali dell'*Antigone* sofoclea (Calvy de La Fontaine, Jean-Antoine de Baïf, Robert Garnier), l'A. affronta il problema della cristianizzazione del testo greco e latino, in rielaborazioni che si presentano anche come *interpretationes* (= traduzioni) dell'originale. Anche «quando i modelli antichi sono ricalcati da presso, e proprio nel tentativo di 'tradurre' ritroviamo interventi fortissimi di cristianizzazione». Appare evidente come nella tecnica di *interpretatio* la cristianizzazione si misura anzitutto con le esigenze di ripresa filologica del testo antico. Si tratta, insomma, di un'operazione che avviene in primo luogo a livello lessicale con slittamenti semantici nel passaggio da una lingua all'altra, là dove ci troviamo in presenza di parole chiave (come *charité*, *piété*,

péché, forfait, mondanité, abuz, vanité, biens eternalz, bien de basse terre, ecc.). Avviene anche a livello di immaginario, quando su un personaggio o su una situazione della mitologia classica si sovrappone il ricordo di un personaggio o di una situazione della Bibbia. Ma, sottolinea l'A., l'operazione di sovrapposizione e di slittamento di senso è, anzitutto, un fatto linguistico che investe la conoscenza della lingua greca e latina: lingua che viene spesso mediata attraverso la pratica del greco e latino patristico o del latino della *Vulgata*.